

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONI DEI RISCHI PER INTERFERENZE

(Art. 26 D.Lgs 81/2008 e D.Lgs. 106/2009)

SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DI UNA PARTE DI ARREDI E BENI MOBILI DELL'ISTITUTO DALLA SEDE DI VIA BUONARROTI N.10 ALLA SEDE DI VIA LOMBROSO N.6/11.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs n. 81/08, ovvero per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo; in dettaglio per:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

A tale scopo l'**Impresa Appaltatrice**, in fase di offerta, si impegna a:

- Prendere atto del presente Documento, contenente specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni/servizi/forniture che l'impresa appaltatrice dovrà eseguire;
- Fornire i dati riportati nell'**Allegato A**.
- Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche; Compilare il modulo **Allegato B** (Rischi introdotti).

In fase di avvenuta aggiudicazione dell'appalto verrà redatto il "VERBALE DI RIUNIONE

COOPERAZIONE COORDINAMENTO" - "SOPRALLUOGO CONGIUNTO", da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 81/08.

DATI RELATIVI ALLE STRUTTURE

- Ubicazione delle strutture

I servizi relativi al presente appalto saranno da svolgere presso le seguenti sedi:

- sede INDIRE di Firenze, Via Michelangelo Buonarroti 10
- sede INDIRE di Firenze, via Cesare Lombroso 6/11.

FIGURE DI RIFERIMENTO

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE: *Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa – INDIRE - (C.F. 80030350484).*

ATTIVITA': Ente nazionale di Ricerca nel settore della formazione insegnanti e ricerca educativa.

NATURA DELL'APPALTO: *Servizio di trasloco e facchinaggio di una parte di arredi e beni mobili dell'Istituto, dalla sede di Via Buonarroti n. 10 alla sede di via Lombroso n. 6/11*

Stazione Appaltante

ORGANIGRAMMA		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	Dott. Flaminio Galli	Via Buonarroti n°10 - Firenze
Dirigente Responsabile della Sicurezza	Dott. Giuseppe Renato Croce	Largo Olgiata, 15 isola 33/L2 Roma
Rappresentante Legale	Prof. Giovanni Biondi	Via Buonarroti n°10 - Firenze

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE

L'impresa Appaltatrice in fase di offerta dovrà fornire i dati contenuti nell'Allegato A.

CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di trasloco e facchinaggio di una parte degli uffici dell'Istituto (arredi e beni mobili) dalla sede di Via Buonarroti n°10 a Via Lombroso n°6/11, Firenze.

Il servizio prevede il trasferimento di materiale cartaceo, delle scaffalature e classificatori che lo contengono, di arredi e mobili e di macchinari (pc, monitor, stampanti, etc..)

Dovranno essere forniti i seguenti servizi:

- manovalanza operai con l'impiego di personale regolarmente assicurato secondo le norme di legge attualmente in vigore. E' da tenere in considerazione che la fornitura del servizio può esser eseguita anche fuori dalle normali ore lavorative;
- fornitura di materiale d'imballo (scatole o casse, nastro adesivo, nylon a bolle, film da imballaggio, pedane in legno etc..);
- smontaggio ed imballo dei beni mobili presenti che dovranno essere trasferiti nel nuovo locale (armadi, sedie, scrivanie, etc...) e successivo rimontaggio;

I beni mobili in questione sono individuati come segue:

1. n° 35 scrivanie,
2. n°33 cassettiere;
3. n°28 armadi,
4. n°1 armadio l. 947x48p;
5. n°1 tavolo rotondo,
6. n°2 sedie ergonomiche,
7. n°1 LIM,
8. n°1 cassetiera 6 cassetti.

Si specifica che le quantità indicate sono da considerarsi come indicative, in quanto il servizio è da intendersi a corpo; ove si rendesse necessario in corso di esecuzione del contratto, in caso di un aumento o una diminuzione dei quantitativi superiore al 20%, un aumento o una diminuzione delle prestazioni l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

- trasferimento materiale cartaceo, documenti, fascicoli, pc, monitor etc... appositamente posizionato su pedane in legno e ancorato con pellicola in plastica.

Si consideri che le postazioni da traslocare sono pari a circa n°120 unità e l'inscatolamento dei beni che compongono la postazione dovrà esser eseguito con l'aiuto del personale INDIRE che provvederà a supervisionare la catalogazione degli scatoloni da traslocare.

- Spolveratura dei faldoni (chiusi) e del materiale cartaceo in genere nonché della scaffalatura e degli armadi prima del trasporto al nuovo locale;
- la prestazione deve esser eseguita con idonei mezzi di trasporto (furgoni/autocarri con pedana idraulica, ecc.);
- le eventuali autorizzazioni presso il Comune devono essere richieste a cura ed a carico dell'operatore.

Al termine del trasporto, i faldoni andranno riposizionati sugli scaffali o all'interno degli armadi su indicazione del personale dell'Ente.

Il servizio dovrà altresì comprendere il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi residuati dall'attività di trasloco.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008)

Nello svolgimento del servizio di trasporto di mobili e attrezzature per traslochi o altre sistemazioni, il personale della ditta incaricata dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti e utenti dell'edificio in cui vengono eseguiti i lavori.

Si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le seguenti misure:

operazione: accesso di furgoni in spazi di servizio dell'Ente - i furgoni della ditta accedono nei piazzali o cortili degli edifici per ritirare o consegnare mobili e attrezzature.

rischio: investimento di persone in zone con presenza di utenti - si ravvisa il pericolo di investimento di dipendenti o utenti degli edifici dell'Istituto quando accedono i furgoni della ditta incaricata. Il rischio maggiore si ha negli orari di apertura al pubblico degli uffici o servizi (musei, biblioteche, edifici sportivi, scuole, ecc).

Misura 1: ridurre la velocità e prestare molta attenzione - nella manovra di furgoni o altri autoveicoli che accedono a piazzali e/o cortili degli edifici oggetto di trasloco, si dovrà procedere a passo d'uomo e con una velocità non superiore a 5 Km/h. Evitare di accedere nei momenti di maggior affollamento degli spazi. E' bene che chi guida il furgone svolga manovre e retromarce con l'assistenza a terra di una persona, che segnali con gesti manuali la presenza di persone in area di manovra.

operazione: *trasporto di pacchi e/o mobili dentro le due sedi* - il personale della ditta accede nell'edificio, con l'eventuale ausilio di carrelli manuali, per ritirare e/o consegnare gli arredi, che sono smontati ed impacchettati in apposite confezioni.

rischio: *possibili urti a persone lungo i corridoi e locali dell'edificio* - si ravvisa il pericolo di urti a dipendenti o utenti degli edifici quando il personale della ditta transita lungo i corridoi e i locali dell'edificio per consegnare mobili ed arredi.

Misura: *concordare orari appropriati per svolgere il trasloco e lo spostamento dei mobili* - le operazioni di consegna dei mobili saranno fatte in momenti in cui non si ha presenza di utenti nei locali dove sono trasportate le forniture. La ditta concorderà con i responsabili dell'ufficio o servizio gli orari più opportuni per trasportare ed installare le forniture dei mobili.

operazione: *transito di pacchi e/o mobili ingombranti nelle scale dell'edificio* — il personale della ditta incaricata deve trasportare mobili o pacchi lungo le rampe delle scale di accesso esterne o lungo i vani scala per l'accesso ai piani superiori degli edifici.

rischio: *possibile caduta di pacchi, mobili e attrezzature lungo le rampe di scale* - si ravvisa il pericolo di urti a dipendenti o utenti dell'edificio quando il personale della ditta transita lungo le scale per traslocare o per consegnare mobili ed arredi. In alcuni casi il carico trasportato rischia di sfuggire a chi lo trasporta e di rotolare nei gradini sottostanti.

Misura: *svolgere i trasporti dei carichi in due operatori e in assenza di altre persone nel tratto di scala* - le operazioni di consegna e transito mobili lungo le rampe delle scale dovranno essere fatte da due persone della ditta di trasloco. Si dovrà controllare che nessuna persona transiti nel tratto di scala sottostante in cui si trasporta il carico.

operazione: *montaggi-smontaggi* - il servizio di trasporto si svolge trasportando mobili e/o scrivanie così come si trovano. Gli operatori della ditta di trasloco svolgono poi eventuali smontaggi solo in casi particolari di mobili molto ingombranti.

I mobili vengono poi collocati nei nuovi locali in base alle indicazioni verbali o scritte e/o ai disegni di progetto concordati con i responsabili degli uffici o servizi.

rischio: eventuali interferenze con attività degli uffici — quando gli smontaggi, traslochi e montaggi si svolgono in orario di lavoro degli uffici si potrebbero avere disturbi o pericoli di interferenza fra le operazioni della ditta specializzata, con i dipendenti e gli utenti dei servizi.

Misura: concordare orari di intervento in armonia con i lavori di ufficio - per ridurre i rischi di interferenza è necessario prevedere orari e modalità di trasporto dei mobili ed attrezzature in accordo con i Dirigenti e i funzionari degli uffici interessati.

operazione: eventuali trasporti con piattaforma elevatrice - quando è inadeguato trasportare mobili lungo i vani scala, si ricorre a piattaforme elevatrici, per trasportarli fuori dalle finestre con una piattaforma mobile elettro-meccanica, posta su un apposito veicolo a traino.

rischio: eventuali interferenze della piattaforma con altri lavoratori o utenti - nelle operazioni esterne di carico-scarico dei mobili ai piani superiori, si possono avere i rischi di caduta accidentale di mobili ed oggetti trasportati. Si ha poi il rischio che la posizione del veicolo a traino della piattaforma comporti eventuali investimenti di veicoli o utenti.

Misura 1: segnalare presenza della piattaforma elevatrice - è necessario segnalare con cartelli di avvertimento (segnali di pericolo triangolari con bordo rosso e apposito simbolo) la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice.

Misura 2: delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice - è opportuno delimitare la zona di stazionamento con segnalazioni a strisce rosse e bianche, quali nastri rigati sorretti da paletti, con segnalatori, delineatori flessibili, paletti segnaletici e/o transennature.

Misura 3: controllare le zone attorno alla piattaforma elevatrice - durante l'utilizzo della piattaforma vigilare che non si abbia presenza di persone nei dintorni.

I rischi indicati sono quelli al momento prevedibili per il servizio in appalto. Ai rischi elencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità dell'edificio e dei traslochi da effettuare.

In queste situazioni particolari, in base al D.Lgs. 81/2008 (artt. 18-19) sarà compito del *responsabile della ditta appaltatrice* in collaborazione con il *Dirigente e i Preposti per la sicurezza presenti nell'edificio* valutare ulteriori rischi di volta in volta e impartire ulteriori specifiche misure di prevenzione al personale operativo che cura il trasloco.

RISCHI CHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (D.Lgs. 81/2008)

Non sono citati nel presente DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di trasloco e facchinaggio negli uffici delle due sedi INDIRE oggetto d'intervento. Tali rischi vengono in genere analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di Valutazione, come richiesto dal D.Lgs. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n. 3 del 5/3/2008 (punto A) indica che nei DUVRI "... non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN AZIENDA

Rischio	Misure di sicurezza
Rischi di incendio	Non fumare all'interno concordare preventivamente con i responsabili gli interventi con utilizzo di fiamme libere o produzione di scintille
Rumore	In caso di necessità, chiedere al referente
Rischi di natura meccanica ed elettrica	Non utilizzare macchine, impianti o attrezzature del committente, salvo autorizzazione scritta del committente (sig.)
Rischi legati a mezzi e	Seguire i percorsi prestabiliti (indicati in sede di sopralluogo)
attrezzature mobili	prestare attenzione alla presenza di mezzi prestare attenzione nell'attraversamento di portoni, in zone a scarsa visibilità, curve ed angoli ciechi e nelle zone di

	<p>carico-scarico merci</p> <p>non sostare sotto carichi sospesi</p> <p>non utilizzare mezzi di trasporto o sollevamento (chiedere l'intervento del personale autorizzato della committente)</p>
Rischi chimici	<p>Non introdurre prodotti chimici senza autorizzazione del committente</p> <p>Non aprire contenitori di prodotti chimici</p> <p>prestare attenzione alla segnaletica ed alle etichette dei contenitori</p>
Emergenze	<p>Prendere visione delle indicazioni e mappe di emergenza identificare le vie di fuga, le uscite di emergenza e le dotazioni (estintori, idranti, allarmi, etc.)</p>
	<p>In caso di allarme, seguire le indicazioni del personale del committente (in generale, allontanarsi dai luoghi di lavoro, mettendo se possibile in sicurezza le proprie attrezzature e recarsi al luogo sicuro, davanti all'entrata principale) segnalare la propria presenza al responsabile della committente</p>
Rischi legati alla presenza di altri lavoratori nelle aree oggetto dei lavori	<p>Prima di iniziare lavori con presenza di altre persone nella stessa area, con il responsabile della committente le misure di sicurezza e di coordinamento necessarie (es. segregazione aree, segnalazione, attività permesse e vietate, orari sfalsati, etc.)</p>

NORME E DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Disposizioni generali

L'appaltatore è responsabile dell'osservanza, da parte del proprio personale, delle norme in materia di legislazione del lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori e di tutela dell'ambiente. Inoltre, durante i lavori appaltati, l'appaltatore deve far osservare al proprio personale le norme e le disposizioni aziendali di sicurezza qui illustrate.

Alcune misure di sicurezza e di emergenza sono richiamate anche da apposita cartellonistica, che deve essere rispettata da tutti.

Sia durante l'esecuzione dei lavori che nelle operazioni accessorie (es. trasporto, consegna, etc.), l'appaltatore dovrà predisporre le misure necessarie ad evitare infortuni sul lavoro ai propri lavoratori, a terzi, nonché danni alle cose.

Organizzazione e coordinamento lavori, responsabile lavori

L'appaltatore deve richiedere, per tutti gli addetti, l'autorizzazione all'ingresso

Prima di iniziare l'attività la ditta deve notificare per iscritto (ALLEGATO A) alla Direzione le generalità del proprio Responsabile lavori e del suo eventuale sostituto che controllerà il personale, sovrintenderà i lavori, adotterà le misure di prevenzione e protezione dai rischi ed informerà il personale in merito ai rischi specifici.

E' cura del Responsabile lavori richiedere informazioni su specifiche condizioni di rischio per ogni area in cui si dovrà lavorare, informarne il personale ed esigere il rispetto delle misure generali e particolari di sicurezza.

L'appaltatore si impegna ad utilizzare solo personale addestrato e tecnicamente idoneo alle attività da svolgere, adeguatamente formato ed informato sui rischi e sulle misure di sicurezza da adottare.

L'appaltatore deve curare l'ordine e la pulizia e porre in atto le misure adeguate per evitare danni di qualsiasi genere a persone, cose o all'ambiente.

Attrezzature di lavoro

L'appaltatore deve utilizzare esclusivamente mezzi ed attrezzature, dotati dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, di sua proprietà. E' vietato il prestito di attrezzature o mezzi di lavoro di proprietà della committente.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

I lavoratori dell'appaltatore devono essere dotati e fare uso corretto dei DPI adeguati ai rischi specifici riguardanti i lavori da svolgere, compresi quelli segnalati con la presente, rispettando inoltre la segnaletica di sicurezza dei luoghi in cui operano.

Precauzioni contro il pericolo di incendio

In tutti i locali chiusi è vietato fumare.

Attività che possono richiedere o provocare fiamme libere o scintille (es. saldatura, taglio metalli, etc.) devono essere preventivamente autorizzate dalla committente, che potrà disporre l'assistenza di un addetto della Squadra Antincendio.

Circolazione dei veicoli

L'impiego di veicoli deve essere preventivamente autorizzato; ogni autoveicolo o mezzo deve essere parcheggiato nelle apposite aree.

La circolazione dei mezzi deve avvenire nell'osservanza del codice della strada; la velocità deve essere moderata (max. 10 km/h) e il conducente deve rispettare la segnaletica e procedere con prudenza.

Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra di autoveicoli e macchine operatrici deve essere munito di regolare patente e, nel caso di mezzi quali carrelli elevatori, macchine operatrici e simili, deve essere specificamente autorizzato dal datore di lavoro della ditta (ad es. abilitazione all'uso di carrelli elevatori a seguito di specifica formazione).

Lavori in prossimità di impianti elettrici

Qualsiasi intervento su linee ed impianti elettrici deve essere autorizzato dalla committente. Ogni esclusione o reinserimento di tensione deve avvenire in condizioni di sicurezza.

Il personale della ditta deve apporre adeguati cartelli di segnalazione.

Sono proibiti allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione; allo scopo si devono utilizzare le apposite prese di corrente esistenti, chiedendone preventiva autorizzazione.

Lavori in altezza

In caso di lavori eseguiti ad un'altezza superiore a 2 m, oltre alle misure necessarie per la sicurezza dei propri lavoratori (impalcature, parapetti con arresto al piede, imbracature, funi di trattenuta e simili), la ditta deve adottare precauzioni per eliminare i pericoli di caduta di cose ed altri pericoli per le persone sottostanti.

Deve inoltre recintare e segnalare adeguatamente le zone sottostanti i lavori.

Protezione delle aperture

Tutte le aperture provvisorie eseguite dalla ditta nel suolo, nel pavimento, nelle pareti od in altri luoghi, devono essere chiuse appena possibile. Nel periodo di permanenza delle aperture la ditta deve provvedere ad installare adeguate protezioni e misure per evitare cadute nel vuoto di persone (es. transennamento della zona, segnalazioni, etc.).

Manipolazione di sostanze chimiche

In caso di impiego di sostanze o prodotti chimici, devono essere preventivamente concordate con la committente le specifiche misure di prevenzione e protezione per l'utilizzazione, la movimentazione ed il deposito.

Produzione rifiuti e tutela dell'ambiente

L'appaltatore deve adottare provvedimenti adeguati per evitare inquinamenti in relazione alle attività da eseguire. La raccolta, stoccaggio e smaltimento di eventuali rifiuti prodotti durante lo svolgimento dei lavori deve avvenire in conformità alle norme vigenti.

Infortuni e soccorsi d'urgenza

In caso di infortunio l'appaltatore deve assolvere gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di assistenza all'infortunato e di denuncia dell'evento. L'infortunio deve essere immediatamente segnalato anche alla committente, dando comunicazione scritta sulle circostanze e cause dell'incidente ed informando successivamente sugli sviluppi delle condizioni dell'infortunato, su eventuali accertamenti ed indagini effettuate. La ditta deve inoltre rendersi disponibile per eventuali inchieste aziendali sulle cause e circostanze che hanno determinato l'infortunio.

Termine dei lavori

Al termine dei lavori la ditta deve provvedere a lasciare le zone interessate pulite e sgombre da materiali ed altri impedimenti che possono intralciare il lavoro o costituire pericolo.

Dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora fossero state rimosse od modificate per ragioni di lavoro.

La fine lavori deve essere comunicata alla committente.

Altre disposizioni

Interventi o lavorazioni non previste devono essere preventivamente concordate con la committente.

Non devono essere rimosse o modificate le protezioni di impianti o macchine, senza aver disposto efficaci misure di sicurezza sostitutive e provvedendo quanto prima a ripristinare le condizioni iniziali.

I lavoratori non devono effettuare di propria iniziativa manovre od operazioni che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri.

I lavoratori non devono sostare in luoghi diversi da quelli in cui si deve eseguire il lavoro.

Il Responsabile Lavori ed ogni lavoratore della ditta devono informare immediatamente la committente di qualunque situazione di rischio non prevista.

In caso di necessità di utilizzare utenze e/o fluidi della committente (energia elettrica, aria compressa, etc), questa dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stessa, che fornirà anche le istruzioni necessarie.

La ditta è consapevole di rimanere civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e/o cose derivanti da un utilizzo improprio di tali utenze o servizi.

La ditta opererà solo nei locali concordati ed i suoi lavoratori non avranno accesso, né sosterranno presso luoghi diversi. Saranno altresì rispettati i percorsi di accesso ed uscita concordati in sede di sopralluogo.

Subappalto

Eventuali subappalti devono essere preventivamente autorizzati per iscritto dalla committente.

In tale caso l'appaltatore non sarà comunque sollevato dagli obblighi, responsabilità contrattuali e legali relativi alla liceità del subappalto, ai sensi delle vigenti norme, nonché all'operato del personale appartenente alla ditta di subappalto.

La ditta sarà inoltre responsabile nel far osservare al personale della ditta in subappalto le norme e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza.

Sarà cura della ditta notificare per iscritto alla committente le generalità del Responsabile lavori e del suo eventuale sostituto della ditta subappaltatrice, il quale controllerà il proprio personale e sovrintenderà i lavori.

Sarà inoltre cura della ditta disporre in modo che nell'esecuzione degli interventi siano evitate interferenze e condizioni di pericolo.

La ditta deve provvedere affinché le presenti norme siano portate a conoscenza della ditta in subappalto e da questa osservate.

Inadempienze

L'inosservanza di singole specifiche norme previdenziali, assicurative od antinfortunistiche, e/o di norme contrattuali collettive in vigore per il settore di attività cui appartiene la ditta ovvero di quelle inerenti al divieto di subappalto dà diritto alla committente di procedere al blocco immediato dei lavori e, a proprio insindacabile giudizio, alla immediata risoluzione del contratto per colpa della ditta, fatto salvo il pagamento del lavoro effettuato in precedenza.

COSTI DELLA SICUREZZA (art. 26 comma 5)

Il testo unico sulle norme di igiene e sicurezza lavoro **D.Lgs 81/2008** all'art. 26 - comma 5 indica che "nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, ... devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Inoltre la circolare dell'Autorità di vigilanza - Determina n. 3 del 5/3/2008 indica che in alcuni casi possono risultare nulli i costi della sicurezza per rischi da interferenze.

- Il presente appalto di facchinaggio e trasporto di mobili e arredi negli edifici prevede il loro prelievo, trasporto e consegna. I rischi da interferenze si possono ridurre con le misure sopraindicate, che non comportano costi aggiuntivi.
- Talvolta si può avere la necessità di usare carrelli per il trasporto manuale, o piattaforme elevatrici o altri dispositivi segnaletici che rientrano fra le attrezzature di uso ordinario della ditta appaltatrice e quindi senza costi aggiuntivi.

Usando la dovuta cautela e prevedendo orari e modalità di consegna in accordo con l'ufficio Tecnico, si può considerare che **il costo per i rischi di interferenza è nullo.**

Il Datore di Lavoro Committente Il

Il Responsabile Ditta appaltatrice Il

Il Responsabile del S.P.P. INDIRE Il


SERVIZIO PREVENZIONE
PROTEZIONE
Il Responsabile
Prof. Cons. Giuseppe Renato CROCE

22-8-2017

ALLEGATO A

APPLICAZIONE ART. 26 D.Lgs 81/08.

Scheda identificazione e qualifica del fornitore

Denominazione Ditta	
Sede Legale	
Responsabile impresa fornitrice	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Settore produttivo	
C.C.I.A.A.	
Organigramma Aziendale	
Responsabile S.P.P.	
Medico Competente	
RLS	
Numero dipendenti diretti e interinali	
Sede operativa	
Attività e luogo della prestazione	

LISTA DI CONTROLLO

(Salute, sicurezza ed igiene dei lavoratori di impresa)

1 - GENERALITÀ:	SI	NO	NOTE
1.1 Ha l'impresa una dichiarazione sulla politica in tema di Sicurezza sul Lavoro firmata dal suo maggiore responsabile?			
1.2 I principi informatori della politica sono espressi in termini di istruzioni/linee-guida?			
1.3 La politica e le istruzioni/linee-guida vengono attivamente comunicate a tutto il personale?			
1.4 L'impresa è a conoscenza e può dimostrare l'ottemperanza alle leggi e regolamenti sulla Sicurezza sul Lavoro? C'è conoscenza da parte del personale di tali leggi e regolamenti, per quanto applicabile? In precedenza ci sono state condanne?	- - -	- - -	
1.5 Esiste una struttura organizzativa per la Sicurezza sul Lavoro?			
1.6 Tale struttura include personale adeguatamente qualificato per occuparsi dei rischi connessi con l'attività dell'impresa, compresi quelli derivanti dagli impianti della committente?			
1.7 Le responsabilità della linea operativa comprendono chiaramente la Sicurezza sul Lavoro			
1.8 I dirigenti/preposti ricevono almeno annualmente una valutazione dei risultati sulla Sicurezza sul Lavoro?			
1.9 E la direzione attivamente coinvolta e comporta questo periodiche ispezioni nei cantieri?			
1.10 Qual è stato il turnover del personale negli ultimi 5 anni?			
1.11 È l'impresa adeguatamente assicurata contro i rischi di infortunio causati a terzi?			
2 - SUBAPPALTATORI	SI	NO	NOTE
2.1 L'impresa, nella selezione dei subappaltatori, usa i criteri di sicurezza sul lavoro contenuti in questo questionario?			
3 - FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	SI	NO	NOTE
3.1 Esiste una introduzione alla sicurezza sul lavoro per il personale di nuovo inserimento?			
3.2 È il personale dell'impresa consapevole del dovere individuale: - di prendersi cura della propria salute e sicurezza così pure di altre persone che possono subire gli effetti dei propri atti od omissioni durante l'esecuzione del lavoro? - di notificare le condizioni di lavoro, gli attrezzi e le apparecchiature insicure, nonché gli incidenti?	- -	- -	
3.3 Il personale di impresa riceve un adeguato addestramento per quanto attiene la sicurezza per ogni lavoro di rilievo?			
3.4 Esiste un formale addestramento sulla Sicurezza sul Lavoro per tutti i dirigenti/preposti?			
3.5 È attuata una formazione continua sulla Sicurezza sul Lavoro?			
3.6 Il personale d'impresa fornisce al personale tutte le necessarie informazioni e istruzioni (vedi, agenti pericolosi, procedure di lavoro, emergenza, etc...)?			
3.7 Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha ricevuto un adeguato e specifico addestramento?			

4 - ACQUISIZIONE DI MATERIALI ED EQUIPAGGIAMENTI:	SI	NO	NOTE
4.1 L'impresa usa sistematicamente adeguate specifiche di sicurezza nelle ordinazioni di materiale e attrezzature?			
4.2 L'impresa possiede adeguate procedure per mantenere il cantiere, le apparecchiature, le attrezzature e i veicoli in condizioni di sicurezza?			
4.3 Le attuali condizioni delle attrezzature e dei mezzi di trasporto risultano soddisfacenti?			
5 - ISPEZIONI DI SICUREZZA	SI	NO	NOTE
5.1 I preposti effettuano periodiche ispezioni sui luoghi di lavoro?			
5.2 Queste ispezioni comprendono controlli sul rispetto delle istruzioni e delle procedure di lavoro?			
5.3 Esiste un controllo formale dell'attuazione dei piani per la correzione delle procedure delle situazioni insicure?			
5.4 Esiste un piano di periodiche ispezioni di materiali e attrezzature? È aggiornato?	-	-	
5.5 Le ispezioni e le verifiche effettuate vengono registrate?			
6 - ISTRUZIONI/PROCEDURE	SI	NO	NOTE
6.1 Esistono norme e procedure di sicurezza per il personale proprio e per quello dei subappaltatori?			
6.2 Può l'impresa dimostrare la sua capacità di individuare e valutare i pericoli e i rischi del lavoro assunto in modo sistematico?			
6.3 Quali provvedimenti sono stati presi per assicurare l'assistenza sanitaria al personale?			
6.4 Il medico competente ha accesso alle aree di cantiere?			
7 - RAPPORTI, INDAGINI, REGISTRAZIONI DI INFORTUNI/INCIDENTI E MALATTIE PROFESSIONALI	SI	NO	NOTE
7.1 L'impresa possiede una procedura per la segnalazione di incidenti, infortuni e malattie professionali con la conseguente indagine?			
7.2 Esiste una procedura per la segnalazione delle situazioni insicure?			
7.3 Qual è stato negli ultimi 5 anni l'andamento degli infortuni?			
8 - IDENTIFICAZIONI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	SI	NO	NOTE
8.1 Esiste un documento ufficiale sulla valutazione dei rischi?			
8.2 Sono stati inclusi il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti?			
9 - COMUNICAZIONI E RIUNIONI PER LA SICUREZZA	SI	NO	NOTE
9.1 Si tengono incontri per la sicurezza? Sono registrati i comunicati al personale?			
9.2 Le istruzioni e le procedure di sicurezza vengono periodicamente discusse, aggiornate e verificate con il personale?			

Il Responsabile Ditta appaltatrice

Data, timbro e firma _____

ALLEGATO B

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
(COMPILARE ACCURATAMENTE)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI		INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	SI	NO	
Rischio Biologico			
Rischio Chimico			
Rischio Cancerogeni e/o mutageni			
Rischio Radiazioni Ionizzanti			
Rischio Radiazioni non Ionizzanti			
Rischio Rumore - Vibrazioni			
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi			
Rischio Incendio - Esplosione			
Rischio Videoterminali			

dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.)

formazione e informazione

Note esplicative sui rischi evidenziati:

Il Responsabile della Ditta appaltatrice

Data, timbro e firma _____